

KODAMA_minuta liturgia silvestre

azione coreografica site-specific

Collettivo Micorrize



KODAMA_minuta liturgia silvestre

azione coreografica site-specific

concept Collettivo Micorrize

performance Marta Lucchini

allestimento Rosa Lanzaro

KODAMA è una minuta liturgia di trasfigurazioni, un rito semplice, un canto alla natura e alla sua forza creatrice. Spirito che risiede nell'albero, KODAMA è alla ricerca della sua forma terrestre, piano si trasforma e si incarna, in un delicato equilibrio con l'ecosistema.

KODAMA è creatura selvatica che si lascia guardare e che si offre come silenziosa testimone di una riconciliazione possibile tra il mondo umano e quello naturale.

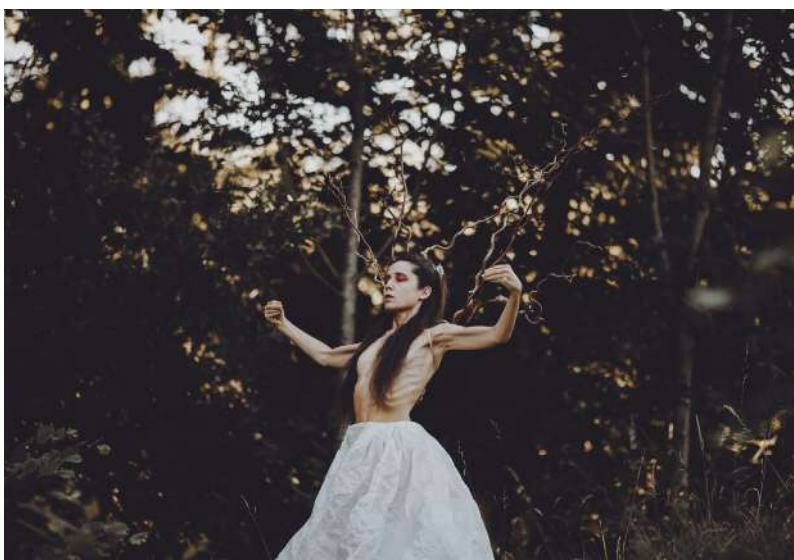




ESIGENZE TECNICHE

Un contesto naturale possibilmente selvatico (per esempio una radura in un bosco, un luogo vicino ad una sorgente o ad un corso d'acqua, uno spazio tra gli alberi, fra le alture...). Necessitiamo di un'area piana di circa 4mq per poggiare una superficie specchiante su cui muoversi. Luce naturale.

La performance è site-specific, dunque a seconda dell'ambiente e del contesto in cui si colloca troverà la sua declinazione .



PRESS

“Arriva il più delle volte dalle donne, del resto, il canto della dimensione naturale: un cammeo vagamente ovidiano è quello che ha proposto Marta Lucchini, facendosi scovare durante la sua trasfigurazione silvestre nelle campagne di Figina, dove l’azione corporea si tramuta in un vero e proprio ricongiungimento olistico con le matrici ambientali, alla ricerca degli equilibri possibili – e non convenzionali – del corpo nell’ecosistema”.

<http://www.liminateatri.it/?p=1279&fbclid=IwAR1oq6vwRnXKKwKWkTB9yHDMnVihH0QllTchyOCB6jgzhYbHTfoGJ8tbzQc>

“Verso il tramonto di domenica 23 giugno due lavori subliminali a Figina (Galbiate Olona). In “Kodama_ minuta liturgia silvestre” di e con Marta Lucchini, la protagonista è una creatura iridescente che incarna lo spirito degli alberi. Si contorce lentamente tra foresta, cielo e specchi d’acqua, assumendo la conformazione di rami e fiori. Il tronco iniziale cresce, si sposta, germina, indicando un altrove che è trasfigurazione dell’attimo presente, fermento creativo, figurazione di stagioni future”.

<http://www.klpteatro.it/esperidi-2019-tuffo-performance-campsirago?fbclid=IwAR0cl7kL-VJbhT-GE1M2EvMJepZouCRJGvRxij9x0coQKIRGbkLRaYmMI1o>



COLLETTIVO MICORRIZE

Collettivo Micorrize è un progetto di ricerca nato dall'incontro tra Marta Lucchini, danzatrice performer e coreografa indipendente, e Rosa Lanzaro, architetto e scenografa.

Micorrize indaga il linguaggio delle arti performative contaminandolo con quello delle arti visuali.

La ricerca del Collettivo Micorrize ruota attorno al rapporto tra corpo e paesaggio, investigandone la reciprocità e permeabilità, considerando la loro relazione come fondante dell'opera. L'installazione indaga i caratteri del luogo sottolineandoli con piccoli interventi mimetici, volutamente quasi invisibili, e mettendoli in relazione al corpo e al movimento. La danza si genera nell'*intra-azione* tra corpi, spazi, tempi e atmosfere che producono mondi dai quali si lascia a sua volta trasformare. Micorrize si dedica prevalentemente alla ricerca in spazi aperti, naturali o urbani, sentendo l'urgenza di uscire dai luoghi convenzionali e compiere azioni che simbolicamente sondino la valenza politica del corpo, della relazione, dell'arte, per accendere o sovvertire punti di vista sul mondo che viviamo, per convocare i corpi in luoghi *altri*, dove inventare nuove modalità di condivisione e partecipazione.





link video promo:
<https://youtu.be/skkF8Cy8D-4>

MARTA LUCCHINI
+39 349 4487829
martaliuc@gmail.com

KODAMA_minuta liturgia silvestre
azione coreografica site-specific
concept Collettivo Micorrize
performance Marta Lucchini *allestimento* Rosa Lanzaro

foto Juri Gey Ronzoni